

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00024390
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0800024388
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	calco di piatto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	divinità acquatiche
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	istituto Prati
LDCU - Indirizzo	corso Armando Diaz, 49
LDCS - Specifiche	deposito
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	calco
ROFO - Opera finale /originale	plat d'ostentation
ROFS - Soggetto opera finale/originale	divinità acquatiche
ROFA - Autore opera finale /originale	Charles Crozatier (1795-1855)
ROFD - Datazione opera finale/originale	1853
ROFC - Collocazione opera finale/originale	Le Puy-en-Velay, Musée Crozatier
DT - CRONOLOGIA	

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**DTZG - Secolo** sec. XIX**DTZS - Frazione di secolo** metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1853**DTSF - A** 1853**DTM - Motivazione cronologia** documentazione**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito romano**ATBR - Riferimento all'intervento** esecuzione**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito francese**ATBR - Riferimento all'intervento** invenzione**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** scagliola**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISD - Diametro** 74**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** pezzo staccato e macchie di ruggine**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Si tratta di un calco di piatto metallico con divinità marine. Attorno alla borchia centrale, decorata di un bassissimo rilievo a rosone, girano cornici a festoni vegetali intrecciati e a perline, con un fregio a girali di vite legati da nastri. Il fregio piu' largo tra raffigurazioni di divinità marine, porta due medaglioni, l'uno iscritto, l'altro con lo stemma dei Torlonia. La fascia del bordo è decorata con un motivo neorinascimentale di foglie d'acanto e trionfi di frutta. Orlo a fioretti.**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in uno dei medallioni del fregio maggiore
ISRI - Trascrizione	ALEXANDER TORLONIA MDCCCLIII
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Fa parte di un gruppo di quattro calchi in scagliola. Come indicato nella scheda n. 292 del catalogo di "Arte e Pietà" (1980), si tratta di un calco ad opera compiuta, dato che il piatto non è più riproducibile. Rispetto al gruppo, è l'esemplare maggiormente documentato poiché una versione in bronzo dorato è apparsa in un'asta di Sotheby's del 2013. Il prezioso oggetto venne commissionato da Alessandro Torlonia e dalla moglie Teresa Colonna Doria a Charles Crozatier (1795-1855), in occasione della cerimonia per la conclusione del prosciugamento del Lago Fucino alla presenza di Papa Pio IX nel 1853. Una grande impresa che riuscì al Principe nel XIX secolo, dopo addirittura i tentativi falliti dell'imperatore Claudio nel I sec. d.C., e che consentì il ritrovamento di importantissimi reperti archeologici, come i cosiddetti "Rilievi Torlonia", raffiguranti il lago e veduta di città. In omaggio al prosciugamento lacustre, Crozatier cesellò un fregio a tema acquatico, dove spiccano le figure di Nettuno, Anfitrite, Venere, cavallucci marini, putti e nereidi reggenti due specchi con iscrizione e stemma Torlonia. Apprendista del celebre argentiere Jean-Baptiste-Claude Odiot e poi allievo di Pierre Cartellier e François Joseph Bosio presso l'Accademia francese, Crozatier si affermò come scultore in epoca bonapartista, grazie all'abilità nel tradurre con tecnica sofisticata gli stilemi della cultura classica, frutto nondimeno di uno studio diretto sulla statuaria antica in Italia tra il 1821 e il 1823. Il Torlonia si rivolse dunque a un artista in auge e le loro origini comuni (Puy-de-Dôme) agevolarono un lungo rapporto professionale. Attualmente non è chiaro il legame tra il presente piatto e gli altri tre di cui non sono stati rintracciati gli originali in bronzo o argento, ma sappiamo eseguiti tra il 1840 e il 1855. Non è possibile dunque definire la responsabilità esecutiva, anche se lo stile corrisponde a quello Crozatier. I due pezzi con scene nuziali (nell'iscrizione l'anno è cancellato) e scene agresti, potrebbero essere ricondotti al matrimonio fra Alessandro Torlonia e Teresa Colonia Doria, officiato nel 1840, anno ancora visibile sull'iscrizione del secondo. Non è chiaro inoltre come le versioni in scagliola siano pervenute nella collezione Prati Savorelli, probabilmente in seguito ai rapporti di vicinato, dato che i Torlonia possedevano in Romagna il grande podere "La Torre" presso San Mauro Pascoli, amministrato da Ruggero Pascoli padre del celebre poeta.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Istituto Prati
CDGI - Indirizzo	Via Diaz, 49 -47100- Forlì

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00070826
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bentini J.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000424
BIBN - V., pp., nn.	pp. 296-297
BIBI - V., tavv., figg.	n. 292
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Arte e Pietà, sezione "Le Buone Opere" Bologna, 1980
MSTL - Luogo	Bologna
MSTD - Data	1980
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Ferriani D.
FUR - Funzionario responsabile	Colombi Ferretti A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Goretti P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2022
AGGN - Nome	Roversi L.
AGGF - Funzionario responsabile	Tori L.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Inv. n. 143, 1946